

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"CICOGNINI-RODARI"

Codice Meccanografico: POIS00100R - Codice fiscale: 01845850971 - Codice Univoco Ufficio: UF0NBI

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse

II – Infrastrutture per l'istruzione - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde,

digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -

Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

CUP F39J2101156006**CIG lotto 1: 9070109AB8 – CIG lotto 2: 90701604D0**

ISS "CICOGNINI RODARI" - PRATO Prot. 0004661 del 26/04/2022 VI-1 (Uscita)

Alle Ditte interessate
All'albo On Line del
sito internet dell'istituto
www.cicogniniodariprato.edu.it

Oggetto: Determina di aggiudicazione definitiva della procedura comparativa tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'attuazione dell'azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" – progetto 13.1.2A-FESR PON-TO-2021-354.

Il Dirigente scolastico

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

visto il DPR n. 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

visto il Decreto Interministeriale n° 129 del 28 agosto 2018 (regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile nelle istituzioni scolastiche);

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

visto in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati";

viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

visto l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche,

ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa";

vista la legge n.120 del 11 settembre 2020 e ss.mm. ed integrazioni, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) recanti Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia;

visto l'articolo 53 del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021, "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici";

visto l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

vista la Legge n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

visto il Regolamento (CE) n° 1303/2013, recante le disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n° 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n° 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

visto l'Avviso protocollo n° 28966 del 6 settembre 2021, emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

vista la candidatura n° 1069726 del 24 settembre 2021 presentata a valere sull'avviso protocollo n° 28966 del 6 settembre 2021;

vista la Nota autorizzativa M.I. AOODGEFID - 0042550 del 2 novembre 2021 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V

– Priorità d'investimento: 13i – (FESR) per la dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.

vista la delibera del Consiglio di istituto n. 30 del 27 gennaio 2022;

visto il decreto di assunzione in bilancio protocollo n. 11916/06-05 del 7 dicembre 2021;

vista la necessità di affidare la fornitura di n° 33 Monitor interattivi ultra-HD 65" e n° 9 PC core i5;

vista la revoca effettuata in data 10 marzo 2022 della precedente RDO n° 2974765 pubblicata sul Portale MEPA in data 9 marzo 2022 a causa di problemi tecnici;

vista la gara aperta a qualsiasi Fornitore del Mercato Elettronico pubblicata sul portale MePA RDO n° 2975992 dell'11 marzo 2022;

vista la nomina e convocazione del seggio di gara protocollo n° 3699/VI-1 del 30 marzo 2022;

visto il verbale del seggio di gara protocollo n° 3704/VI-1 del 30 marzo 2022;

visto il verbale del seggio di gara protocollo n° 4106/VI-1 del 7 aprile 2022;

vista la determina di aggiudicazione provvisoria protocollo n° 4129/VI-1 dell'8 aprile 2022;

considerato che è trascorso il termine di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della suddetta determina di aggiudicazione provvisoria;

determina

l'aggiudicazione definitiva del lotto 1 "Monitor digitali interattivi per la didattica" della gara RDO MePA n° 2975992 all'operatore economico:

Gruppo Spaggiari Parma Spa avente sede in Via Ferdinando Bernini, 22/A a Parma,
partita IVA n° 00150470342, telefono: 0521299412, PEC: distribuzione-spaggiari@legalmail.it

per aver presentato l'offerta al prezzo più basso corrispondente a € 60.904,1202 (Euro sessantamilanovecentoquattro/1202) IVA esclusa pari ad € 74.303,03 (euro settantaquattromilatrecentotot/03) IVA inclusa che risulta congrua e vantaggiosa con l'importo posto a base d'asta;

e

l'aggiudicazione definitiva del lotto 2 "Digitalizzazione amministrativa" della gara RDO MePA n° 2975992 all'operatore economico:

Recoprint Srl avente sede in Via Udine, 41 – 45 a Montemurlo (PO), Partita IVA: 01784080978,
telefono: 0574073650, PEC: recoprintsrl@pec.it

per aver presentato l'offerta al prezzo più basso corrispondente a € 4.662,00 (Euro quattromilaseicentosessantadue/00) IVA esclusa pari ad € 5.687,64 (Euro cinquemilaseicentottantasette/64) IVA inclusa che risulta congrua e vantaggiosa con l'importo posto a base d'asta.

La presente aggiudicazione diventerà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, così come previsto dall'articolo 32, comma 7 del Decreto legislativo n° 50/2016 e successive modificazioni.

Il Dirigente scolastico
Mario Di Carlo